

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si fanno su abbonamento. Articoli commemorativi in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica — Amministrazione Via Gargioli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchie, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Il Parlamento, i Partiti ed il Re.

Quando noi annunziamo, giorno per giorno, tutti gli atti della vita pubblica in Italia, non di rado siamo opprressi da acuti dubbi e da amari sconsolati. Espressione prima di vita nazionale dovrebbe essere il Parlamento; ma in esso, per comune giudizio, i difetti, le debolezze, le contraddizioni, gli scandali, ormai non infrequenti, offrono largo campo alla censura e all'odio dei più disposti ad indulgere. Gli abusi riconosciuti, nel diritto di riunione e di associazione, contribuiscono a costituire qua e là, specie in alcune Provincie, nuclei di oppositori sistemati a qualsiasi Governo, di avversari della patria istituzioni che oggi nemmeno sentono più il bisogno di moderare i loro intenti biechi. Vero è che se ardissero troppo, verrebbero costoro soverchiati dalla grande Maggioranza che alla Monarchia da plebisciti; ma intanto, nell'Italia libera ed una, dopo così pochi anni dacché riparse tra le Nazioni, ecco sintomi di un apostolato insidioso e che potrebbe alzare civili discordie. Ed è, per ostare a questo pericolo non più fantastico, che l'altro ieri uomini politici adunatisi nella Capitale del Regno proponevano di stringersi insieme a difesa per lotte che meglio reputano imminenti. Che se forse non saranno così prossime, certo è che da altra parte taluni, i quali allo scarso numero suppliscono coll'audacia, s'affrettano a prepararle. Quindi non è un sogno quanto proclamava l'altro ieri l'on. Chimirri circa la necessità di opporre delle correnti sane alle malsane che tentano di scalzare la libertà e la monarchia; non è un sogno la necessità, proclamata dall'on. Bonghi, di opporsi alle organizzazioni estraleali che si fanno sempre più audaci. Solo ci spiacerrebbe che questo richiamo a pubblica lotta, di quanti sono in Italia uomini temperati ed amici delle istituzioni, mirasse a scopi di egotismo partigiano, e dovesse condurre ad una demerazione parlamentare, contraria al risultato della politica tenuta negli ultimi anni. Per la quale politica possibile fu di promulgare ed attuare nel Regno Leggi liberalissime, di estendere a quasi tutti i cittadini il diritto di suffragio e con mirabile concordia di larga Maggioranza parlamentare si operarono ben maturate riforme. Quindi ammirare oggi lo spirito delle vecchie Parti politiche liberali, affinché l'una, piuttosto che l'altra, si atteggi a sistematica oppositrice, noi non giudichiamo saggio e prudente.

Oltre questa divergenza che finirebbe con essere di nocimento al Paese, pur troppo oggi ci si affaccia un altro attrito nella vita costituzionale: alludiamo,

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 32

GIANNI DELLA LOTTA

## TROPPO FELICE.

— Non mi amate e mi invitate qui, nel sacra sanctorum? Vi dichiarate disposti a cedere alle mie istanze? e mi obbligate a rimanermi inchiodato su questa poltrona, in guisa da non poter vedere che i vostri occhi indemoniati... Dite la verità, voi vi pigliate gioco di me. Vostro marito...  
— Non nominare il nome di... Emilio, lavano. Mio marito è un bell'uomo, vigoroso di membra e di mente come ce n'è pochissimi.  
— Nondimeno voi vi preparate a procurargli la sorte di tutti i mariti stupidi.  
— Con qual ragione l'affirmate?  
— Ma se vi disponete...  
— Eh, non indovinate mai nulla voi!  
— Sicuramente che non ne indovino una, ma... scusatemi... allora perché io sono qui?  
— Sarò sincera. Mio marito mi ama troppo, mi accontenta troppo, e mi lascia troppa libertà. Tre cose che punto merita la donna. Io finora fui troppo felice e troppo onesta. Voglio uscireme

specie per i casi di Andrea Costa, allo atteggiarsi della Camera elettiva a cortecchia del Potere giudiziario.

Le quali dissonanze con rammarico abbiamo voluto annotare, ma per soggiungere subito che un conforto — a quanto ci amareggia l'animo — troviamo nell'ammirare il contegno sempre correttamente costituzionale, dignitoso e leale di Re Umberto, sicché la Monarchia, per esso, rifugge di vivo splendore ed attrae le più schiette simpatie, che si contrappongono agli ideali di sognatori impenitenti e settari.

Oggi Re Umberto ritorna a Roma dalla popolosa Napoli, dove, insieme alla Regina Margherita ed al Principe ereditario, fu ad inaugurare i decretati lavori di risanamento, o, come dicono, di sventramento di quella metropoli. E là ebbe accoglienze entusiastiche, e tutti quei Giornali che lo narrano con parola di profonda riconoscenza, ben dovuta a Lui, che con affetto di padre in altro giorno ivi accorreva a consolare ed a confortare, quando spietato morbo mieteva vittime a migliaia, incurante d'ogni pericolo per sé, mentre conveniva rianimare tanti animi inviliti e prostrati dalla sventura.

Quindi anche noi uniamo il nostro evviva a Re Umberto a quelli, con cui oggi sarà accolto in Roma al suo ritorno, dopo compiuto l'atto con cui s'inizia un provvedimento di redenzione materiale e morale per la napoletana plebe. E godiamo che tra i promotori di quel provvedimento, anzi anima della potente Società che intraprese l'incarico di risanare Napoli, sia un cittadino udinese, il comm. Giuseppe Giacomelli, di cui ieri abbiamo riferito le parole nobilissime che egli indirizzò al Re, alla Regina ed al Principe.

Evviva Re Umberto! Davanti alla Monarchia che ci unisce, mentre la Repubblica ci dividerebbe (secondo la storica frase di Francesco Crispi); davanti un Re leale, benefico, pronto ad ogni sacrificio per il Popolo, dovranno ognora cedere le bugiarde utopie dei socialisti e certi ideali teorici, non più illusione nemmeno del vulgo, dacché ormai se ne conoscono profondamente i foschi tribunali e gli apostoli boriosamente, enfaticamente avidi di pescare nel torbido per fini torvi ed ignobili.

Agli evviva di Napoli e a quelli ripetuti oggi a Roma, da ogni parte d'Italia, si associano quanti hanno fede negli alti destini della Patria. G.

I giornali polacchi annunziano che nei distretti di Kowoo e di Rowno 5000 czechi abbracciarono la religione greco-ortodossa.

Il Cavitan Fracassa smentisce la notizia che il Governo italiano si sia unito alla Germania nel chiedere alla Svizzera una maggiore sorveglianza per i socialisti.

dalla legalità e provare... le emozioni del peccato.

— E mostruoso.  
— Se è mostruoso, la porta è aperta. Troverò facilmente chi vorrà supplirmi.  
— Non dico questo, ma...  
— Ma ascoltate. Voi m'avete più volte mostrato il desiderio di fare un viaggio con me... Or bene, ho deciso, ora che mio marito sta in campagna, di fare una gita fino... a Lodi. Parto colla corsa delle otto. Voi trovatevi alla stazione per quell'ora.  
— Non scherzate? disse il ganimede con giubilo.  
— Mi riconoscerete dal cappello rotondo, veletta azzurra e palato castagno... Vi garba?  
— Come posso dirvi, signora, la mia...  
— Non dite nulla e andatevene.  
Il conte Turbati non seppe che pensare. A quanto sembrava, non era l'amore che trascinava la contessa a riconoscere i propri doveri di donna onesta; lo trattava troppo da fanciullo quel monelluccio... gli era quasi venuto da ridere, quando sentì che quel pizaverte era costretto a starsene inchiodato sopra una poltrona a tre passi di distanza. Sicuramente non gli aveva ancora concesso nulla.

— Vero, pensava, me sta per concedere — e sta per concedere non per impulso di una viva passione, che fino ad un certo punto potrebbe attenuare

## CAMPAGNA BACOLOGICA e provvista del seme.

Le giornate calde, sciocche, afose che sorpresero i bachi della quarta muta alla salita al bosco, fecero il raccolto per calcino, pebrina e flaccidezza. Moltissime partite di giallo nostrano ed anche parecchi incroci diedero o nessuno o scarso o cattivo prodotto.

All'incontro il seme del bianco giapponese, riprodotto da vari anni, incrociato col giallo indigeno, confezionato per cura del cav. G. Pasqualis di Vittorio, ebbe esito brillantissimo.

Tutti coloro che allevano bachi di questa ottima provenienza rimasero pienamente soddisfatti e per l'abbondanza del raccolto e per la qualità del bozzolo.

Nessuna traccia di malattie, e le vicende atmosferiche, tanto micidiali per le altre qualità, furono le più propizie per questo incrocio vigoroso.

Mentre con quest'ottimo seme si può nutrire certezza di copioso raccolto, reca veramente stupore che tanti bachicoltori, per ottenere bozzoli di poco migliori, si esponano al rischio di perdere il frutto delle loro fatiche e di quelle dei contadini.

Supponiamo pure che dal giallo indigeno si possa ricavare un prezzo maggiore: è forse cosa prudente lo esporre per ciò alla perdita dell'intero raccolto o poco meno?

I miei affittuali, in seguito agli abbondanti raccolti di bozzoli che ottennero ogni anno dal seme d'incrocio bianco giallo del cav. G. Pasqualis, non vogliono assolutamente saperne di semi di altre provenienze. E questi non sono che contadini, eppure comprendono come sia preferibile ottenere un prodotto sicuro, anche se questo valesse cent. 10, ovvero 15 di meno al chilogramma, anziché arrischiare di perdere tempo e fatiche con semi troppo soggetti alle vicende atmosferiche.

Mi consta che parecchi allevatori di questi dintorni, veduto un esito tanto brillante rinnovandosi da vari anni, abbiano intenzione di ricorrere per la ventura campagna bacologica al seme di Vittorio. E faranno bene, perché questo incrocio è fatto con tanta accuratezza che è raro il caso di trovare un bozzolo bianco fra una grande partita di giallo: di più il seme è nettissimo, nasce perfettamente, i bachi sono vispi, vigorosi, voraci e salgono al bosco con sollecitudine meravigliosa.

Io non credo che si possa desiderare di più, quando non si preferisca di arrischiare; e ognuno che coltiva questa specie, non può a meno di tributare lode al cav. Pasqualis, il quale, senza rinunciare al proprio beninteso interesse, promuove anche quello dei bachicoltori che allevano il seme prodotto sotto la sua direzione.

Oltre all'incrocio suddetto, anche il seme bianco e verde di questo Stabilimento è pregiatissimo e dà ottimi risultati e sicuri.

In quest'anno si constatò di nuovo l'assistenza della pebrina che si riteneva cessata in forza degli esami al microscopio delle farfalle e del seme.

Trascurata la selezione microscopica, ricompare la malattia; si vincerà di nuovo con più esatte operazioni.

la colpeabilità... nossignori essa cede senza desiderio, per semplice curiosità, per mania di uscire dal legale, per provare, come dice lei, l'emozione del peccato; e ciò perché io la amo troppo, l'accontento troppo, mi fido troppo di lei... E orrendo!  
— Ah io l'amo troppo? mi fido troppo? È vero, la donna non si deve né troppo amare, né troppo crederle... ma giuraddio... Sicuro, la moglie bisogna trattarla da mezza schiava. Una mezza schiava, posta, quasi direi, in adorazione, ma nondimeno una mezza schiava; sotto le vesti di una divinità, ma una mezza schiava che deve muoversi secondo gli ordini del sacerdote, che in questo caso è il marito.  
« Ed è lei che vuole così! Perché impotente di conservare un affetto duraturo, vuol trovare sempre una scusa alla propria infedeltà. Il marito la trascura, il marito la maltratta, il marito ha un'altra pratica, il marito non può amare, né esser amato, perché unitosi a lei per convenienza, e via... via... E siccome mia moglie di questi motivi non ne può accampare, siccome io le lascio la più ampia libertà e le tributo il culto più sincero, le mostrai il mondo nelle sue bellezze e nelle sue brutture, perché le servisse di ammaestramento, siccome le agevolai l'accesso in tutti gli ordini della società, perché vedendo ed osservando sapesse da se tracciarmi

Ma contro la flaccidezza, non vi sono rimedi, tranne che abbandonare le razze gialle per grandi allevatori, attenendosi agli incroci bianco gialli, fra cui ottiene la palma quello di Vittorio.

Ora approssimandosi l'epoca della provvista del seme per la futura campagna bacologica, ecco una questione importantissima: si tratta, cioè, di non perdere spese e fatiche, e per un prodotto offrente tanto vantaggio non solo ai possidenti, ma anche ai poveri contadini, perché sarebbe ben doloroso per ambedue lo svanire di tanta belle speranza quando non si avesse scelto un seme, cui l'esperienza di molti anni dimostra di esito sicuro.

Contentiamoci del bene, il cui più grande nemico è il meglio.  
S. Filippo, 16 giugno 1889.

Niccolò Braida.

## BIBLIOGRAFIA FRIULANA

I sepolcri dei Patriarchi d'Aquileja, del Conte Francesco Coronini, prima versione italiana del prof. Giuseppe Loschi. — Udine 1889, tipografia del Patronato.

Il professore Giuseppe Loschi vuole davvero rendersi benemerito della Storia friulana. Ormai questo che annunciamo è il terzo lavoro che egli presenta al Pubblico colto; e quantunque trattisi di una versione, gli dobbiamo gratitudine.

Dopo gli Studi friulani dello Zaho, ecco che egli ci fa conoscere un lavoro del Conte Coronini che pochi per certo avranno potuto leggere nel testo originale, edito a Vienna nel 1867.

Nè il titolo del libro dice tutto, come benissimo osserva il traduttore, poiché il Coronini ebbe lo scopo, scrivendo, di raccogliere attorno ai nomi dei Patriarchi aquilejasi copia di fatti che si connettono con la storia politica e civile, specie nei suoi rapporti con la vita del Friuli e dei Paesi contermini al Friuli.

Trattasi dunque di qualche cosa di più che di umili monografie; anzi dal libro possono ricavarsi deduzioni assai utili per conoscere le costumanze e le passioni di quei tempi. Ad esempio, deve riuscire pur strano, eziandio con l'idea dell'età nostra, vedere Patriarchi di Aquileja palesemente parteggiare per Imperatori tedeschi, quando tutta Italia da Guelfi e da Ghibellini era agitata e divisa.

La versione del prof. Loschi addimosta quanto gli sia familiare l'idioma dell'originale, e come egli conosca perfettamente lo stile classico dei nostri Storici illustri.

## Parlamento Italiano. Senato del Regno.

Seduta del 17 — Presidenza FARINI.

Discutasi il bilancio d'agricoltura. Parlano Alvisi, Boccardo, e ad essi risponde il ministro Miceli, negando che l'agricoltura sia in rovina; la crede anzi in progresso.

Dopo repliche di Majorana ed Alvisi levatisi la seduta.

un itinerario degno di una donna ragionevole e responsabile del suo operato, s'avrebbe ad elevare al di sopra delle femmine vulgari; così ella mi rimproverò il soverchio amore, e la troppa fede.

« E per mostrarmi che assolutamente una donna non sa condursi da sé, e non sa usare convenientemente della propria libertà, giuocando la sua felicità pel semplice capriccio, si dispone a tradirmi, a distruggere in me il più grande, il più santo degli ideali; quello cioè di far della donna la vera, la affettuosa compagna dell'uomo, che si offre a lui spontaneamente e spontaneamente a lui si conserva; di provare che il vincolo maritale costituisce il passo più difficile della vita dell'uomo, ma che una volta compiuto importa rispettarlo, perché è un patto e perché il patto vuol esser mantenuto anche con sacrificio. E la scusa che adduce? Validissima! E' troppo felice!  
« Ma io sono ancora in tempo per scongiurare il pericolo... Che tempo d'Egitto! il pensiero ci fu e questo solo segna la colpa. Ma almeno posso evitare lo scandalo. Posso e debbo, perché non voglio che si creda il conte Turbati, il quale si giudicava il solo che avesse destata in lei la passione, sia divenuto il più sciagurato dei suoi adoratori. Giuraddio, la deve trattare con me...  
E pensò al da farsi.

## Camera dei Deputati.

Seduta sot. del 17. — Pres. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione della riforma penitenziaria. Approvasi l'art. 4 modificato.

Il relatore Gallo giustifica la disposizione di accordare la pensione dopo venti anni al personale di custodia delle carceri per servizio faticoso delle guardie carcerarie: il beneficio però non è esteso al personale dei Comuni.

Approvansi tutti gli articoli del progetto, che sabato verrà discusso in terza lettura.

## Seduta pomeridiana.

Presentate le relazioni sulla circoscrizione giudiziaria, sul miglioramento degli stipendi ai magistrati, sulle maggiori spese per ministero delle finanze e sui bilanci degli esteri, della marina e dell'entrata, riprendesi il bilancio della guerra, sul quale si fanno raccomandazioni per sostituire il vino al caffè per la truppa, per foraggio per i cavalli dei capitani, per sollecitare la costruzione delle caserme ed il prosciugamento dei fossati nei forti, per libri di lettura per l'esercito e per dare la medaglia di bronzo al valore in luogo della menzione.

Il ministro promette di studiare le questioni.

Al capitolo 38, spese per i distaccamenti in Africa, L. 10,924,000 il presidente legge la seguente mozione di Baccarini ed altri 27:

« La Camera, ritenendo che lo stanziamento di soli otto milioni già consentito dal Governo bastasse ai servizi dei nostri possedimenti d'Africa, e che per le spese di ulteriori espansioni occorra una formale autorizzazione del Parlamento, passa all'ordine del giorno. »

Parlano Chiala e Buttini; il primo, in presenza dell'occupazione di Keren, crede poter consentire nell'aumento di spesa cui era altra volta contrario; il secondo vuole più chiari i conti, e si dichiara favorevole alla mozione Baccarini.

Sola la delle riserve sul suo voto.

Castani di Serravalle, firmatario della mozione Baccarini, descrive le condizioni interne dell'Abissinia deducendone che avrebbero dovuto consigliarne la occupazione. Termina ricordando al governo che la vita dei nostri soldati è ben più preziosa del prestigio militare che si vorrebbe tutelato in Africa.

Il presidente comunica il seguente ordine del giorno presentato da Marip, Marcora ed altri deputati: « La Camera, di fronte alle condizioni economiche del paese, nega qualsiasi spesa per possedimenti d'Africa e passa all'ordine del giorno. »

Baccarini dice che la fortuna d'Italia non è in Africa, ove l'Italia raccolse soltanto vergogna. (Approvazione da alcuni banchi, rumori e proteste da altri). Cita lunghi brani di discorsi pronunciati nel 1885 dall'on. Crispi per dimostrare che questi si trova in contraddizione con se stesso; e ne deduce che allora Crispi negava quasi al Re il diritto di fare la guerra.

Baccarini ricorda aver sempre combattuto come incostituzionale, mal condotta e pericolosa nelle conseguenze la spedizione d'Africa, né oggi può pensare diversamente. Ad ogni modo però

Standosene sempre a letto, Emilio sentì la marchesa chiamare la cameriera e dirle:

— Preparerai la colazione nel mio gabinetto.  
— Per lei sola?  
— Naturale! se son sola in casa! Anzi ricordati che oggi io non sono in casa per nessuno.  
— Neanche per signor Gioachino?  
— Per lui meno ancora.  
— Neanche per signor conte?  
— Eh, per lui ci sono sempre. Ma oggi sta divertendosi e non ha sicuramente il tempo di pensare a me.  
— Il signor conte pensa sempre a lei.  
— Che ne sai tu?  
— Se non pensa a nessun'altra donna!  
— Lo puoi assicurare tu?  
— Possiamo sempre assicurare noi cameriere...  
— Perché?  
— Perché per noi non ci sono segreti.  
— E credi che davvero...  
— Ne sono certissima.  
— Che caro giovine!

Al conte, le intenzioni della moglie, riuscivano sempre più inesplicabili. Ad ogni modo volle impedire ch'essa facesse delle sciocchezze; onde, lasciata uscire la contessa dalla camera, si vestì quietamente, si servì della scala segreta che conduceva al giardino ed uscì senza che alcuno se ne fosse accorto.

(Continua.)



inchinasi al voto del Parlamento che il 12 maggio sanzionò i fatti compiuti. Ma in quell'occasione non furono approvate né l'occupazione di Keren né quella probabile dell'Asmara, onde crede aver diritto d'opporvi a queste successive occupazioni fino a quando il Parlamento abbia approvato anche queste. (Bene).

Baccarini così conclude il suo discorso: Messa al coperto la nostra responsabilità, noi seguiremo sempre con ansia di patrioti il vessillo italiano ovunque sventoli, poiché esso è sempre il vessillo onorato della patria nostra, dell'Italia! (Bene, approvazioni).

De Zorbi approva la condotta del Governo. Voterà lo stanziamento.

Bonfadini non crede incostituzionale la condotta del Governo; ma voterà contro perché le imprese coloniali si fanno quando si può spendere.

Marin dice che nega il suo voto, perché nelle condizioni economiche del paese è deplorevole che il Governo chieda nuovi sacrifici per una espansione coloniale che sarà cagione di disastri incalcolabili.

Baccelli Guido, anche a nome d'altri cento colleghi, svolge l'ordine del giorno di fiducia nel ministero così concepito: «La Camera, confidando nell'azione del Governo, passa all'ordine del giorno.»

Il relatore De Renzi espone le ragioni che hanno indotto la Giunta del bilancio a ritornare sulla sua precedente deliberazione relativa allo stanziamento per le spese d'Africa e di consentire al ripristinamento della somma chiesta dal ministero.

Crispi sostiene la sua coerenza. Dice che censurò, è vero, la spedizione d'Africa, ma disse che una volta che l'Italia era a Massaua doveva rimanervi e là trarre profitto anche degli errori che erano stati commessi in passato per avvantaggiare le nostre condizioni. Questo concetto egli ripeté spesso volte e questo concetto il Governo ha applicato.

Legge alcuni brani dei suoi precedenti discorsi, fra cui uno nel quale diceva che l'Asmara è coltivabile ed è la nostra naturale frontiera in Africa. Sostiene che stare a Massaua senza scopo sarebbe un delitto, un tradimento contro i contribuenti (commenti, vive esclamazioni). Lo stanziamento, secondo l'on. Crispi, è conseguenza necessaria delle leggi votate.

Trova logica invece, sebbene non accettabile, la mozione dell'estrema sinistra. Verrà un giorno in cui tutti i documenti relativi all'Africa potranno pubblicarsi, ed allora la nazione vedrà con quanta oculatela e con quanta prudenza il suo Governo abbia proceduto per ricavare dalla nostra spedizione tutti i vantaggi possibili senza gravi conflitti, ma dimostrando solamente la lealtà dei nostri intendimenti e la forza delle nostre armi. Tutti i vantaggi possibili si ritireranno dalla colonia. Sarebbe deplorevole che alla vigilia di conseguire questi vantaggi, che ridonderanno soprattutto a beneficio delle classi emigranti, poiché potremmo realizzare una colonizzazione utilissima (bene, approvazioni), fossero negati al Governo i mezzi necessari per svolgere l'azione sua patriottica e civile.

L'on. Crispi termina dicendo che confida nella Provvidenza quando difende una causa giusta (approvazioni, commenti).

Bertoldi afferma che il ministero non ha mai consentito alla riduzione proposta dalla Giunta del bilancio, come ha affermato Baccarini. Egli ha sempre insistito nello stanziamento di L. 10.924.100, senza del quale non avrebbe potuto assumere la responsabilità del mantenimento degli attuali presidi in Africa, indispensabili, ora che continua lo stato di guerra guerreggiata. Conclude protestando che fatti come quelli di Saganeiti e Dogali non furono una vergogna, ma onorano altamente l'esercito nostro.

Baccarini gli replica che riconobbe la gloria di cui si coprono i valorosi caduti, ma egli intese parlare della vergogna del Governo che a quell'estremo li condusse. (Rumori, agitazioni).

Presidente: On. Baccarini, rispetti il Governo del suo paese.

Baccarini: Spiega fra i rumori della Camera sempre più impaziente, anche per l'ora tarda, che nel suo concetto non vi è offesa.

Presidente: Allora può dire che si commettono degli errori, non parlare di vergogna.

Nuovi rumori; la Camera è agitata, e da tutte le parti si grida: Ai voti! ai voti!

Bonghi dichiara incostituzionale la condotta del governo: darà quindi il suo voto alla mozione Baccarini.

Il presidente riapre la discussione e legge i diversi ordini del giorno presentati, e pone ai voti prima quello di Marin ed altri deputati dell'estrema sinistra.

A grandissima maggioranza è respinto. Pone quindi in votazione la prima parte dell'ordine del giorno Baccarini (essendo stata chiesta la divisione) così concepita: «La Camera ritiene che lo stanziamento di soli otto milioni già consentito dal governo basti per i servizi dei nostri possedimenti in Africa.

È respinta.

Presidente: Dove ora votarsi per il pello nominale, essendo stato chiesto,

sulla seconda parte dell'ordine del giorno Baccarini, così concepita: «La Camera ritiene che per ulteriori espansioni occorra la formale autorizzazione del Parlamento.»

Crispi su questa seconda parte pone la questione pregiudiziale perché essa non ha nessuna relazione col capit. 38 del Bilancio. (Commenti vivissimi).

Rudini e Baccarini gridano: Non può; siamo in votazione. (Rumori, apostrofi vivaci).

Presidente: Non posso ammettere la pregiudiziale (approvazioni).

La seconda parte dell'ordine del giorno Baccarini fu letta e deve votarsi. (Applausi da vari banchi).

Crispi non insiste nella pregiudiziale e dichiara che come il Governo non ha accettato la prima parte dell'ordine del giorno Baccarini, così non può accettare la seconda e ne fa questione di fiducia.

Il presidente rifege la seconda parte della mozione Baccarini che votasi per appello nominale. È respinta con voti 182 contro 66 e 2 astenuti.

Approvati quindi per alzata e seduta a grandissima maggioranza la mozione di Baccelli ed altri con la quale ammettasi lo stanziamento proposto dal ministero.

Crispi dichiara che il Governo interpreta il voto emesso dalla Camera sulla seconda parte della mozione Baccarini limitandolo al caso speciale della guerra guerreggiata con l'Abissinia imperocché su qualunque altro caso il governo stesso non potrebbe disconoscere il diritto nel Parlamento di approvare gli stanziamenti e controllarne l'uso (Applausi).

Roma, 17. Votarono in favore del governo: Cavalletto, Chiaradia, Fabris, Marzin, Paroncelli, Dada, Solimberco. L'on. Marchioni era assente.

### Un nostro amico,

scrive la *Tribuna* di Roma, ci racconta un fatto assai curioso, di cui ieri è stato testimone presso l'Ufficio d'una grande amministrazione.

Uno di quelli impiegati, quantunque ancor giovane, era quasi interamente calvo. La di lui calvizie era oggetto, per parte dei suoi colleghi, di continui scherzi. Mesi or sono chiese ed ottenne un permesso illimitato per sistemare alcuni affari di famiglia e parti per Bergamo, sua città natale.

Tornato in Roma, si presentava ieri all'ufficio e reclamava il proprio posto. Ma al primo momento né i suoi superiori né i suoi colleghi lo riconobbero poiché egli aveva una folta capigliatura nera che lo trasformava completamente. Si pensò che egli portasse una parrucca. Ma si fece rievocare tutti spiegando la sua felice trasformazione. Egli raccontò che al suo arrivo a Bergamo la di lui sorella gli aveva consigliato l'uso dell'*Eufrinite* del Dott. W. Clark per far sparire la deturpante calvizie.

Egli aveva seguito questo consiglio. E d'ora rimasto mirabilmente soddisfatto, poiché, grazie al rimedio impiegato, era riuscito a riacquistare la sua superba capigliatura d'una volta.

Sorpresi da tali risultati — ai quali nel passato mai avevamo prestato fede — ci prese vaghezza di consultare uno studio del Dott. Clark sulla *Calvizie*, sua specie, sue cause, sua guarigione. Ed ecco il principio scientifico sul quale egli basa il processo della rigenerazione capigliare, principio — a forza convenire — logico e convincente.

Riproduciamo testualmente: «Alla rigenerazione capigliare con «corrono *follicolo, bulbo e capello*. Il «bulbo è isolato affatto dal follicolo: «si può quindi strappare il primo senza «danneggiare il secondo: il bulbo dis- «seccato cade, ma il follicolo resta in- «tatto e idoneo a riprodurre un nuovo «bulbo: su questo principio scientifico «è basata la rinascita del capello. Me- «diante l'*Eufrinite*, i capelli rinascono «in breve, dalla circonferenza al centro, «e fin come lanugine, poi divengono fitti «e robusti: le *spuntate* o *forfori* suc- «cedono, seguono fiocche il capo torna «a riguardarsi; la parte denudata gra- «datamente diminuisce, la *piazza* si «restringe e scompare circondata dall'in- «vadente rigenerazione capigliare. L'*Eu- «crinite* mostra anche in pochi giorni, «mediante il microscopio, la soluzione «dell'arduo problema!»

E aggiungiamo, nell'interesse dei nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo... che l'*Eufrinite* vendesi presso la Ditta G. Milani e C., Fuori Porta S. Miniato 6, Firenze, costa L. 6.50 il flacone e viene spedita ovunque, dietro domanda accompagnata da vaglia postale.

A proposito di quanto dice il signor Madrassi, nostro corrispondente da Parigi, sul conflitto svizzero germanico, i ministri di Germania e di Russia a Berna fecero una comunicazione al capo del dipartimento degli esteri la- guandosi dell'abuso che si fa del diritto di neutralità in Svizzera e sull'inadempimento da parte dell'autorità svizzera dei doveri che ne risultano.

I boulangisti, compreso le *brav' général*, furono eletti consiglieri comunali a Ivry-sur-Seine. Ecco un nuovo trionfo.

## DALLA FRANCIA.

(Nostra corrispondenza.)

Parigi, 16 giugno.

L'Esposizione generale continua a far flores. Le vie sono popolate di stranieri e da provinciali accorsi a questa festa della speculazione industriale, e tanto più la turba è costretta di calpestare il bitume del Boulevard, che gli Automedonti si sono messi in sciopero, e ieri sera alla Borsa del lavoro fu indetto lo sciopero generale, non volendo i direttori delle compagnie accettare le condizioni dei flaccherati. Alla riunione di ieri sera l'assemblea si sciolse tumultuosamente, e si udirono parecchie grida: *abbasso lo straniero* alludendo al direttore generale Bixio d'origine genovese e congiunto del fu generale Bixio amico di Garibaldi.

Il governo si trova dunque con questo imbroglio di più sulle braccia, quasi che non fosse abbastanza occupato dal Boulangerismo che, come l'Auton mitologico, continuamente atterrito, è oggi in piedi più vivace che mai. L'Alta Corte di Giustizia credeva d'aver trovata la spada di Damocle contro il contumace di Londra nell'accusa portata contro di lui per concessione, per avere stipulati dei contratti di forniture militari, contrariamente ai regolamenti, in forma privata coi fornitori, senza passare ad esperimenti di licitazione.

L'Alta Corte di Giustizia era istituita per investigare e comprovare l'attentato contro la sicurezza dello Stato imputato a Boulanger e complici; ora questo attentato non avendo avuto neppure un principio di esecuzione, la Corte senatoriale avrebbe dovuto sciogliersi e pronunciare il non farsi luogo a procedere tantopiù che un attentato implica un atto esterno e pubblico di violenza a mano armata, e che quest'atto non ebbe luogo.

Ma per compiacere al Governo che ad ogni modo vuole sbarazzarsi d'un avversario potente e minaccioso, essa credette di poter continuare il suo ufficio inquisitoriale per scoprire il complotto e poi deferire il prevenuto dinanzi a tribunali competenti. Vedendo che anche il complotto si dileguava, cercò la prova che il generale avesse cercato di corrompere l'armata; e mancando in fine anche questo capo d'accusa d'ogni solidità, si pretese di pos sedere un documento provante la concessione.

L'arresto del sotto intendente E. K. rib non poté essere mantenuto perché l'Alta Corte inquisitoriale venne a sapere che se i contratti coi fornitori dell'armata vennero in un momento eccezionale sfuttati fuori della regola ordinaria, il generale Boulanger Ministro della Guerra era coperto da un decreto del Presidente Grevy conforme alla legge del 1882. Anche questa accusa dunque è caduta come le precedenti; e tutti gli sforzi del Governo tornano e sua confusione, ed aumentano anzi la popolarità dell'ex ministro della guerra il quale, in un momento critico, aveva avuto l'audacia di equipaggiare sventi mila soldati della riserva territoriale, e mettersi almeno numericamente in uno stato superiore all'antagonista Alemagna.

L'opinione pubblica, lungi dall'essere staccata dal Generale, lo acclamò e sempre di più, ed i fatti di Angoulême portano un grave torto alla amministrazione imputata di non rispettare più alcuna legalità, di calpestare la libertà di riunione, di usare tutti i mezzi per coartare o mistificare l'espressione del suffragio universale fondamento della sovranità popolare.

Ciò che l'avvenire ci riserva non è facile immaginare, inquantoché se il popolo francese è divenuto più rispettoso della legalità che nel fosse a tempi di Palignac, è sempre il popolo medesimo che, se perde la pazienza con una delle sue solite sfiurte, rovescia tutto e la collera popolare non conosce né freni né pietà nelle sue barbare rappresaglie.

Il Governo non è dunque sopra un letto di rose e l'austero Carnot, sulla cui integrità tutti sono d'accordo, non deve passare la notte senza fare delle serie riflessioni sulla caduca della sua manovra previdente, per poco che consulti la storia delle tre rivoluzioni passate, e rifletta che Carlo Decimo dovette andare a rifugiarsi a Gorizia, Luigi Filippo e Napoleone III in Inghilterra e tutti morire nell'esilio.

Se all'interno non si gode che una pace apparente, all'estero pure il cielo si fa più scuro che mai ed il sismografo annuncia prossima qualche eruzione dei vulcani politici tanto in oriente che in occidente.

A proposito del Commissario tedesco Wahlgemuth espulso dalla Svizzera, i rapporti diplomatici fra i due vicini sembrano divenuti molto tesi, e malgrado l'energia spiegata dal Governo federale per salvare il proprio diritto di essere padrone in casa propria, pure, trattandosi d'una contesa fra lupi ed agnelli, è molto a temersi che quest'ultimo finisca col'essere divorato. Si dice anzi che non un solo ma tre lupi gli cerchino querela e lo minaccino della loro forza preponderante in caso sopravvenisse un conflitto colla Francia, e non venisse loro accordato il passaggio

sul suo territorio, del quale rifiuto non si tratterebbe certamente conto; e la Svizzera potrebbe compromettere colla resistenza l'esistenza propria. Si dice anzi che questa ipotesi sia stata ventilata dalle tre potenze continentali, e che a guerra finita, se vincitrice, potrebbero fare della Svizzera ciò che si fece della Polonia. L'Austria ambiziosa il finitimo Cantone de' Grigioni, ora ha molti amici e partigiani. L'Italia occuperebbe il Cantone Ticino, e la Germania il pezzo più grosso, i Cantoni tedeschi fino a Zurigo almeno, considerato dalla Germania e dalla Russia (*badate bene, lettori*) come un nido di cospiratori.

Resterrebbero i Cantoni di Ginevra e di Vand che sono di razza francese, e questi al momento critico potrebbero servire di compenso alla Francia colle province Vallone del Belgio, quando la Germania volesse impadronirsi dell'Olanda destinata in un tempo più o meno lontano a divenire sua preda, avendo essa grandissimo interesse di aumentare le sue spiagge marittime, data la sua ambizione di acquistare delle colonie fuori d'Europa, del resto necessarie alla espansione della razza teutonica prodigiosamente prolificata.

Se nell'occidente non appaiono che delle nubi da far presagire l'uragano, in Oriente si ode già il rumoreggiare del tuono foriero dell'imminente procella. In Creta la sollevazione è, almeno lo si vocifera, già scoppiata. Che farà la Turchia agonizzante per conservare le provincie greche che aspirano di fendersi nella Grecia e riunirsi alla madre patria?

Che farà la Russia, se l'Austria è costretta di occupare Novi Bazar sul cui confine agenti russi sobillano la rivolta in Bosnia ed Erzegovina, e se a Vienna stessa si udirono al passaggio del principe del Montenegro delle grida di viva Nichita re di Serbia?

Per quanto io personalmente abbia orrore della guerra, e presenta con raccapriccio quale ecatombe inaudita di umane vittime verrà sacrificata, pure *la mort dans l'âme*, come dicono i francesi, non veggio modo di sciogliere questo gigantesco nodo gordiano, né di toglierlo colla spada come quello antico; si dovranno impiegare, a demolirlo, i nuovi cannoni e la melinite e seminare la strage ben più orrenda di quella che seminasse Attila *flagello di Dio*.

Vi sono per tanto in Francia, in Italia, in Germania ed in Inghilterra, come pure in Russia, degli uomini saggi che predicano la pace, e vorrebbero stabilire un Arcopago a cui fosse devoluta l'incarico, e fosse investito della relativa autorità, di risolvere pacificamente le pubbliche contese fra popoli, a qual bene di Dio ne risulterebbe per l'umanità se questo voto non fosse condannato a rimanere per lunghi secoli ancora un pio e platonico desiderio! L'equilibrio delle forze europee è rotto, e per ristabilirlo si dovranno cercare altre basi geografiche delle attuali, onde la guerra è inevitabile, perché gli uomini non sono tanti filosofi che agiscono secondo la morale o la ragione; ma bensì degli uomini guidati da interessi opposti e con diversi appetiti che non si possono soddisfare che colla forza brutale. Madrassi, padre.

### Pel centenario di Silvio Pellico.

Dal 25 al 30 corr. giugno si fanno a Torino e Saluzzo solenni commemorazioni per il centenario della nascita di Silvio Pellico. Per questa circostanza è imminente una importante pubblicazione, il cui solo indice basta ad invogliare ogni italiano a procurarsela. La fatti il Compilatore, che è il prof. G. B. Gherardi, è riuscito ad ottenere gli autografi di moltissimi fra le più spiccate notabilità italiane; ed è bello vedere come personaggi di florissimi per carattere, ufficio, opinioni e sentimenti si accordino nel rendere un affettuoso omaggio al cuore ed alla mente di Silvio Pellico. Vi si trovano gli autografi di celebri letterati, poeti, filosofi, uomini di Stato, come Cantù, Bonghi, Panzocchi, Alievi, Gerutti, Fabris, Barozzi, Boccardo, Aurelio Saffi, Parato, Chiaves, Conti, T. Cavinoli, C. Cadorna, Coppino, Fogazzaro, ecc.

Anche parecchie signore mandarono il loro autografo, come la contessa Albini Crosta, la signora Albertoni, la marchesa Colombi, la contessa De Gubernatis, la signora Ferrari, la signora Cecoli-Bonesschi, ed altre rinomate scrittrici.

Tra i dignitari Ecclesiastici che mandarono autografi, notiamo i cardinali Massala, Parocchi, Sanfelice, Capelatro, mons. Jacopo Bernardi, mons. Geronima, Brunelli, P. Gio. Maria Cornoldi, P. Angelini, P. Denza, P. Mauro Ricci, ecc.

La pubblicazione degli Autografi è preceduta da un cenno biografico con molte notizie inedite sulla vita politica e letteraria di Silvio Pellico e da brevi parole di ringraziamento agli autori degli scritti ed a coloro che, escusandosi di non poter spedire l'autografo, pur si compiacquero encomiare lo scopo della pubblicazione; e qui, tra gli altri documenti, è riferita una gentilissima lettera scritta al compilatore a nome di S. M. la Regina Margherita.

Vi è pure il facsimile d'un manoscritto inedito di Silvio Pellico.

L'opuscolo in elegante edizione a due colori, con bellissimo ritratto, è in vendita presso i principali librai d'Italia e chioschi giornalistici al prezzo di Lira la copia. Per dieci copie, lire 8. Rivolgersi con vaglia postale all'ufficio del *Corriere Nazionale*, Torino, Via Principe Amedeo, N. 16.

Questa pubblicazione pel Centenario di Silvio Pellico sarà senza dubbio la cercatissima, e quindi i librai e rivenditori che desiderano assicurarsene un certo numero di copie faranno bene a provvedersi subito, per non dover aspettare una seconda edizione. Scrivendo col bollo della loro Ditta godranno dello sconto del 25 0/0.

### Berliner Maschinenbau - Aktien

#### Gesellschaft

Vorm. L. SCHWARTZKOPFF

### SILURIFICIO - VENEZIA

Terminati i lavori necessari all' impianto stesso dello Stabilimento, la grandiosa

### Fonderia in ferro e metalli

annessa alla Fabbrica Siluri è ora in grado di accettare ordini di fusione, di qualsiasi importanza, per usi tecnici ed industriali, costruzioni ecc.

La Fonderia è montata secondo i più recenti e perfezionati sistemi. — Si può contare sopra un servizio di tutta esattezza a prezzi vantaggiosissimi.

*Dirigere proposte e domande al*  
**SILURIFICIO - Venezia**

### La serenata al Re.

Ecco il testo della serenata *Eviva 'o Re*, che cantò a Napoli ieri sera:

*Viva 'o Re! Viva 'a Regina!*  
Commi a l'Onore de la mare,  
da lu Campo, d' 'a Marina,  
veco 'o popolo ammammare,  
Chesta festa l'Ambo a fatto,  
e lu porta arreto 'o Re.  
Nfroute porta: *Uttantagatto*  
Mpieto porta: *Uttantadrei!*  
Belli figlie 'o Masaniello,  
meh, cantate appressa a mme:  
— Tene 'o core troppo bello  
'o Re! questo. *Eviva 'o Re!*  
Chella festa d' 'a Regina  
na nantassimo a da fare;  
chesta terra 'o Margellina  
tutta mo a da trasformare.  
De la nera Vecchia  
na ciardito jecellera;  
na fontana a fantasia  
d' 'o Penzino a da spuntà.  
Belli figlie, ecc. ecc.  
Pe sti funuche, sti viche,  
pe sti strate nere nere,  
d'anno fatto a ttempe antiche  
li rignante e li stranieri?  
Ah! pe fa sta cosa santa.  
che fa proprio stravede,  
ce voleva lu *Sisania*,  
ce voleva chistu *Rre!*  
Belli figlie, ecc. ecc.

### Attacco di guerra!

Non palpitate, o madri perché questo attacco, anziché togliere, garantisce una lunga salutare a vostri figli, i quali mediante garanzia del pagamento dopo la guarigione potranno con sorprendente brevità di tempo, guarirsi da ogni male del incommensabile e specialmente del triste male del restringimento artritico e tanto comune oggi per le sue svariate cause che l'originano potendosi guarire senza uso delle pericolosissime caustiche e senza le dannose iniezioni generalmente in uso con i soli confetti vegetali Costanti atti a guarire senza cambiare le proprie abitudini e quindi privi di mercurio, balsamo copioso e indicati perciò ai stomaci i più delicati tanto ai prescrivono anche per ridonare l'appello a coloro che l'hanno, per qualsiasi causa perduta.

Tale garanzia da convenuti coll'autore e pieno attacco di guerra contro gli *artriti* che non vogliono persuadersi come la scienza moderna arriva a distruggere una callosità ed altro restringimento dell'artre colla sola presa di soli *confetti balsamici* costanti.

Onde assicurare maggiormente della vittoria, anziché attendersi al sistema usale di fare *caustiche* ampollosamente delle lusinghiere promesse in parole, facciamo *inviti* a far constatare del *guarimento* compiuto, coll'invitare tutti coloro che sono sofferenti da malattie *gentio-artritiche*, e specialmente da restringimenti, a non più ricorrere incurabili, a portarsi nella fermata del *sig. Battista* Auguste via della Porta in Udine, dal quale ciascuno sarà sceso *almeno* un compenso *preveduto* di un estratto di 50 importanti attestati *costanti* di *guarimento* di lettere *di ringraziamento* di *ammalati* guariti durante l'anno 88 e di tanti *confetti* di *valentissimi* medici d'Italia, *mercé* i quali *opere* volendo potrà anche prendere le debite informazioni *ed* dai singoli *ammalati* che sono perfettamente *guariti* e quindi usare con piena fiducia *al* *preziosissimo* *farmaco* senza *frapporre* soverchio ritardo e *spese* volte *causa* di *funeste* conseguenze.

Anche i signori medici, a nostro credere, non dovrebbero condescendere più oltre *utilità* e *preziosità* del *prezioso* *ritrovato*, *accò* si *realizza* il sogno *adorato* dell'inventore che è quello di *curare* la *decadenza* del genere umano che ha *curare* la *indiscutibile* *malattia*, il più *difficile* *volte* *trascurato* o *mal* *guarito* dai *medici* *attenti* *appunto* per *l'istito* di un *facile* e *sicuro* *rimedio* *proprio* *medico* *disgraziatamente* *mai* *avuto* *in* *Italia* e *ad* *all'estero* *prima* di *detti* *confetti* *di* *merito* *ai* *quali* *si* *domanda* *col* *valido* *appoggio* *tutti* *colori* *che* *hanno* *per* *la* *loro* *posizione* *sociali* *un* *certo* *dovere* *di* *tutelare* *e* *garantire* *la* *salute* *altri*.

Direttamente all'autore prof. Angelo Costantini mediante *solito* *invio* di *cont. 20*, si può *avere* *anticipatamente* *con* *tutta* *agiatezza* *un* *confetto* *giustissimo* *in* *uniqua* *col* *modo* *d'usare* *tal* *confetto* *che* *venduto* *con* *aliqua* *istruzione* *ed* *estratto* *di* *testi* *testati* *per* *ogni* *scatola* *di* *50* *L. 3.50* *la* *tutta* *la* *farmacia* *farmacie* *dell'Universo*. A *Udine* *in* *quale* *macina* *Battista* *Auguste* *in* *via* *della* *Porta* *in* *Udine* *spedisce* *anche* *in* *provincia* *mediante* *ammalati* *di* *cont. 70*.

Al *farmacista* *non* *depositario*, *sconto* *20* *per* *100* *su* *richiesto* *non* *inferiori* *a* *8* *scatole*. *Pagamento* *anticipato* *unito* *a* *lettera* *intestata* *e* *timbrata*.



# Macchine da vendere.

I. **Caldaja a vapore completa** sistema a Kormwald lunghezza metri 6,18.  
 II. **Un distillatore a vapore** nuovo sistema, per vinacce ed altre materie.  
 III. **Stritolatore** per spezzare cristalli ecc.  
 IV. **Una centrifuga a vapore** ad acqua (sistema Fesca-Berlino).  
 V. **Due centrifughe a mano.**  
 VI. **Una Macina cristalli graniti** ecc.  
 VII. **Una Pompa doppia a vapore** e ad acqua.  
 VIII. **Un molino completo** a pietra corrente orizzontale in ferro, buratti ecc per la macinazione graniti calceozolfo.  
 IX. **Tubi in rame piombo tinti** in legno cerchiati in ferro, rubinetti ed altri generi.  
 Indirizzarsi alla Redazione del Giornale

**R.<sup>o</sup> Osservatorio Bacologico  
DI VITTORIO**

XVII anno di esercizio per la campagna  
scarica nel 1890.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1890 alle solite qualità di seme. Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni e sottoscrizione rivolgersi al solo **Rappresentante per la città e Distretto di Udine**, nonché per il **Distretto di Gemona**. Sig. **CARLO ING. BRANDA** residente in Udine via Donde Marin (ex S. Bartolomeo) N. 9

**G. Schönfeld**  
avverte la sua clientela di Città e Provincie  
d'aver trasportata la propria Fabbrica  
acque Gazzose e di Selz in Via Mercat  
vecchio n 43.  
Le Gazzose si venderanno al solito prezzo  
di . . . . . L. 12.50 al 10  
I Sifoni . . . . . » 7.— al 10  
Abbonamenti per privati per n. 1  
Sifoni L. 4.—

**PER CHI VUOLE,  
la Peronospora è vinta.**

Presso il magazzino del Signor **BASTANZETTI** in Udine, Via Daniele Manin, trovansi in vendita le più volte premiate e brevettate **Pompe triratrici Candeo**, avendo il Signor **BASTANZETTI** assunta la rappresentanza esclusiva per l'intera Provincia del Friuli.

## AVVISO.

**tende persiane a stecchi**  
in qualunque misura e tinta.  
**TENDE TRASPARENTI**  
*il tutto a prezzi milionesimi*

**fratelli ALESSIO**  
tappezzieri e sellai — via Bartolo  
P. S. — Per le persiane, a richiesta  
si spedisce campioni gratis.

(VIA CAVOUR)  
**CAPPELLAIO**  
al servizio di Sua Maestà il Re  
ha un ricchissimo assortimento di **capelli in feltro** della casa Rosse  
Londra e l'unico deposito di qua

della casa Johnson. Le migliori qualità della casa Borsellino di Alessandria ed una grande varietà di CAPPELLI LEGGERISSIMI FLESSIBILI in costor e coniglio di propria fabbricazione. Grande assortimento cappelli di paglia per uomo e ragazzi.

**CARTOLERIA**  
E  
Premiata Fabbr. Registri Commerciali

DELLA DITTA

**ANGELO PERESSINI**

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Grande Deposito Carte da tipografia

delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.

Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farci dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, broccato, damascato e

**nitro.**



## LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità a Udine, via S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontana Nuova - FIRENZE, Piazza del Palazzo - LONDRA, R. C. Edmund Finer, 10, Aldgate Street.

## LE INSERZIONI

## ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant. misto	ore 7. ant. misto	ore 4.40 ant. diretto	ore 7.40 ant. diretto
» 5.20 ant. omnibus	» 9.40 ant. omnibus	» 5.15 ant. omnibus	» 10.05 ant. omnibus
» 11.15 ant. diretta	» 2.20 pom. diretta	» 10.40 ant. diretta	» 3.15 pom. diretta
» 1.10 pom. omnibus	» 5.43 pom. omnibus	» 2.40 pom. diretto	» 5.42 pom. diretto
» 5.45 pom. omnibus	» 10.10 pom. omnibus	» 5.20 pom. misto	» 11.05 pom. misto
» 8.20 pom. diretto	» 11.10 pom. diretto	» 9.55 pom. omnibus	» 2.21 ant. omnibus

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.45 ant. omnibus	ore 8.50 ant. omnibus	ore 6.20 ant. omnibus	ore 9.15 ant. omnibus
» 7.48 ant. diretto	» 9.43 ant. diretto	» 9.15 ant. diretto	» 11.03 ant. diretto
» 10.35 ant. omnibus	» 1.34 pom. omnibus	» 2.24 pom. omnibus	» 5.10 pom. omnibus
» 4. pom. omnibus	» 7.26 pom. omnibus	» 4.55 pom. omnibus	» 7.28 pom. omnibus
» 5.54 pom. diretto	» 7.51 pom. diretto	» 6.35 pom. diretto	» 8.10 pom. diretto

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cormons	PARTENZE da Cormons	ARRIVI a Udine
ore 5.45 ant. misto	ore 3.35 ant. misto	ore 10.20 ant. omnibus	ore 10.57 ant. omnibus
» 7.53 ant. omnibus	» 8.30 ant. omnibus	» 11.50 ant. omnibus	» 12.35 p. omnibus
» 11.10 ant. misto	» 12.47 pom. misto	» 2.45 p. misto	» 4.19 p. misto
» 3.40 pom. omnibus	» 4.20 pom. omnibus	» 7.10 p. omnibus	» 7.50 p. omnibus
» 6. pom. omnibus	» 6.45 pom. omnibus	» 12.30 ant. misto	» 1.55 ant. misto

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Cividale	PARTENZE da Cividale	ARRIVI a Udine
ore 5.45 ant. misto	ore 9.25 ant. misto	ore 7. ant. misto	ore 7.31 ant. misto
» 11.25 ant. misto	» 11.51 ant. misto	» 9.44 ant. misto	» 10.15 ant. misto
» 3.30 pom. misto	» 4.01 pom. misto	» 12.27 pom. misto	» 12.15 pom. misto
» 8.40 pom. misto	» 7.14 pom. misto	» 3.36 pom. misto	» 4.59 pom. misto
» 8.26 pom. misto	» 8.57 pom. misto	» 7.35 pom. misto	» 8.01 pom. misto

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Portogruaro	PARTENZE da Portogruaro	ARRIVI a Udine
ore 7.50 ant. misto	ore 9.49 ant. misto	ore 6.51 ant. misto	ore 8.52 ant. misto
» 1.16 pom. omnibus	» 2.37 pom. omnibus	» 1.12 pom. omnibus	» 3.08 pom. omnibus
» 5.20 pom. omnibus	» 7.16 pom. omnibus	» 4.33 pom. omnibus	» 6.31 pom. omnibus

**Navigazione Generale Italiana**  
Società riunite  
**FLORIO e RUBATTINO**  
Capitale: Statutario 100,000,000  
Emissione versata 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA  
Piazza Aquaviva, rimpetto alla Stazione Principe

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico

Partenze dei Mesi di GIUGNO e LUGLIO 1889 per  
**RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES**

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale **Vincen. Florio** partirà il 15 Giugno 1889

» **Po** » 1 Luglio »

» **Siro** » 15 » »

per **RIO JANEIRO e SANTOS**

(Per decreto Ministeriale furono sospese le partenze)

per **VALPARAISO e CALLAO**

ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi

Dirigersi per Mercè e Passeggieri all'UFFICIO DELLA SOCIETA' in UDINE Via Aquileja num. 94.

## TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE  
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli  
Illustri Professori:

BIONDI - BONFIO  
CANTANI - CAPOZZI - CELLI  
DE RENZI - FEDERICI  
LORETA - MARCHIAFAVA  
MURRI - SEMMOLA  
TOMMASI  
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti,  
il maggior stimolante degli organi formati del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio è preparata secondo il più rigoroso dettato della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le leggi batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.

GUARISCE

Anemia  
Rachitismo  
Sferofila  
Clorosi  
Leucemia  
Pellagra

e tutte le guaste del  
sistema circolatorio del  
tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale. - In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

ANTICOLERICO  
FERRO-CHINA-BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro solido  
Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merito lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riferzo mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, poi, sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, resiarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco; che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco; Minisini Francesco; Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. 5.50 mezza-Battiglia L. 3.

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi miti.

L. LUSER'S TOURISTEN-RELAZER  
(Tafel der Touristen)  
RINCHIATO PRONTO E SICURO CONTRO I  
**CALLI-INDURIMENTI**  
della pelle della pianta dei piedi e delle callosità, contro i piaghe e tutte le altre escorrenze della pelle. Effetto garantito.  
Esigete su ogni rotolo o su ogni istruzione la marca del  
bianco. - Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.  
Venduto da A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo, 11.  
Roma, Genova, Napoli, Alessandria.

In UDINE Comelli, Minisini e Filippuzzi, farmacisti.

**ALLEVATORI BOVINI**  
FARMACIA  
A. L. L. A.

DI GIACOMO COMMESSATI  
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.  
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina di grano duro, altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti alla nutrizione ed ingrasso, non effetti pronti e sorprendenti. Ha poi speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che se non nell'abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo si impedisce il deperimento ma si migliora la nutrizione e lo sviluppo dell'animale, progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, danno vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## BORSE ITALIANE

TRIESTE, 17.

VENEZIA, 17 Rendita Ital. 1 gen. 97.31 a 97.45

Id. 1 luglio 95.13 a 95.28

Azioni Banca Veneta in cont. termini di 312. - a 312. -

Id. Banca di Credito Veneto da 275. - a 275. -

Società Veneta di Costruz. 15 a 15

Id. Cotonificio Veneziano Nazionale 100.35 a 100.35

Obbligazioni Prefetto di Venezia a premio da 23.50 a 24

CAMBIO: Germania a conto 3 a vista da 122.30 a 122.45

122.45 a tre mesi da 122.30 a 122.60

Francia a vista da 100.20 a 100.40

Londra a vista da 25.05 a 25.12

25.12 a tre mesi da 25.15 a 25.19

Spagna a conto 4 a vista da 99.95 a 100.15

100.15 a tre mesi da 99.95 a 100.15

Vienna - Trieste a vista da 210.76 a 211.38

211.38 a tre mesi da 210.76 a 211.38

VALUTE: Banca d'Austria a vista da 211.2 a 211.2

211.2 a tre mesi da 211.2 a 211.2

SCONTI: Banca Nazionale a vista da 211.2 a 211.2

211.2 a tre mesi da 211.2 a 211.2

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

## BORSE ESTERE

TRIESTE, 17.

VENEZIA, 17 Rendita Ital. 1 gen. 97.31 a 97.45

Id. 1 luglio 95.13 a 95.28

Azioni Banca Veneta in cont. termini di 312. - a 312. -

Id. Banca di Credito Veneto da 275. - a 275. -

Società Veneta di Costruz. 15 a 15

Id. Cotonificio Veneziano Nazionale 100.35 a 100.35

Obbligazioni Prefetto di Venezia a premio da 23.50 a 24

CAMBIO: Germania a conto 3 a vista da 122.30 a 122.45

122.45 a tre mesi da 122.30 a 122.60

Francia a vista da 100.20 a 100.40

Londra a vista da 25.05 a 25.12

25.12 a tre mesi da 25.15 a 25.19

Spagna a conto 4 a vista da 99.95 a 100.15

100.15 a tre mesi da 99.95 a 100.15

Vienna - Trieste a vista da 210.76 a 211.38

211.38 a tre mesi da 210.76 a 211.38

VALUTE: Banca d'Austria a vista da 211.2 a 211.2

211.2 a tre mesi da 211.2 a 211.2

SCONTI: Banca Nazionale a vista da 211.2 a 211.2

211.2 a tre mesi da 211.2 a 211.2

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5

5-Rendita Napoli 5